



COMUNE *di* COSSIGNANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 24 Del 21-11-20

Oggetto: INSTALLAZIONE "CASA DELL'ACQUA" - ATTO DI INDIRIZ-
ZO

L'anno duemilaventi il giorno ventuno del mese di novembre alle ore 14:00, nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei signori:

Luciani Roberto	SINDACO	P
Carlini Angelo	ASSESSORE	P
Pasqualini Arianna	ASSESSORE	A

Assegnati n. 3 in carica n. 3 presenti n. 2 assenti n. 1

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale, Dr. Enrico Equizi;

Assume la presidenza il Sindaco Roberto Luciani che, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta comunale ad esaminare, discutere e deliberare in merito alla proposta relativa all'argomento di cui all'oggetto, a tergo riportata.

Oggetto: **INSTALLAZIONE "CASA DELL'ACQUA" - ATTO DI INDIRIZZO**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

fra gli obiettivi di questa Amministrazione riveste particolare importanza la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del territorio considerato che le due variabili costituiscono elementi indispensabili alla crescita ed allo sviluppo del sistema socio-economico;

nel rispetto delle politiche ambientali ed energetiche, di risparmio e riduzione dei rifiuti, nonché per migliorare le condizioni di vita dei propri cittadini, questa Amministrazione intende avviare l'iniziativa denominata "CASA DELL'ACQUA";

tale iniziativa prevede l'installazione di un distributore automatico di acqua potabile, liscia e gassata, opportunamente microfiltrata e refrigerata, erogabile alla cittadinanza a costi bassissimi rispetto a quella offerta al pubblico dagli esercizi commerciali;

CONSIDERATO CHE:

tale progetto assume anche valenza di un percorso educativo sotto il profilo ecologico, diffondendo sul proprio territorio la cultura della valorizzazione del patrimonio naturale e delle acque, salvaguardando l'ambiente, in quanto i cittadini potranno riutilizzare i contenitori dell'acqua così da ridurre alla fonte gli imballaggi e diminuire i rifiuti plastici riconducibili alle bottiglie;

grazie alla istituzione della "Casa dell'acqua", si potrà contribuire a:

1. ridurre prodotti e imballaggi che possono essere riutilizzati o eliminati del tutto;
2. limitare l'inquinamento generato dalle attività di produzione e trasporto a negozi e supermercati e di ritiro bottiglie utilizzate;
3. limitare l'inquinamento generato dal trasporto a centri di trattamento per il riciclaggio;
4. dimostrare che la riduzione dei rifiuti alla fonte è possibile;
5. abituare i cittadini ai progetti complessi, in cui le parti attive sono molteplici e con interessi differenti;
6. stimolare una riflessione sull'equità dello stile di vita attualmente adottato;

la vendita di acqua potabile proveniente dall'acquedotto pubblico mediante distributori automatici rappresenta una forma innovativa di distribuzione ad indubbio vantaggio del consumatore che può reperire a costi inferiori un prodotto di qualità rispetto a quella offerta dagli esercizi commerciali;

è intenzione dell'ente installare una "Casa dell'acqua" che risulta un numero adeguato alla densità abitativa, secondo una allocazione che tenga conto dei vari contesti socio-demografici, attraverso la concessione di area pubblica a soggetto privato interessato;

la concessione di suolo pubblico per l'attività suddetta non può prescindere dall'individuazione di un'area idonea alla collocazione di tale distributore sulla base di valutazioni di carattere tecnico, viabilistico, architettonico e di igiene pubblica;

il luogo di installazione del distributore dell'acqua deve essere facilmente raggiungibile dai cittadini e deve essere munito di parcheggio nelle immediate vicinanze;

DATO ATTO che:

per le finalità e caratteristiche del servizio sopra riportate, si ritiene idoneo provvedere alla collocazione di un distributore automatico di acqua refrigerata, naturale e gassata, nello spazio comunale di Via Borgo San Paolo posto all'incrocio di Via Passali con la S.P. 23 Cuprense, come meglio individuato nella planimetria allegata e catastalmente individuato al Foglio 9 Particella 146 di proprietà del Comune di Cossignano;

la "Casa dell'acqua" sarà alimentata dall'adduzione pubblica previo allaccio idrico all'utenza già esistente nello spazio individuato ed erogherà acqua affinata refrigerata, frizzante e naturale;

i controlli continui effettuati su tali distributori garantiscono gli standard di qualità e sicurezza dell'acqua potabile e che il processo di microfiltrazione e sterilizzazione aumenta l'appetibilità della stessa;

la "Casa dell'acqua" dovrà erogare acqua potabile alle condizioni predette ad un prezzo simbolico al fine di evitare abusi e manomissioni e consentire una dotazione economica necessaria per la corretta manutenzione della stessa e per attivare altri interventi volti alla riduzione della produzione di rifiuti in plastica;

la presente iniziativa è in linea con quanto stabilito dalla Comunità Europea e dalla normativa nazionale e regionale sia in merito alla valorizzazione dell'acqua pubblica che alla riduzione della produzione dei rifiuti;

RITENUTO opportuno stabilire le seguenti condizioni per l'attuazione del progetto:

- durata sperimentale di anni 5, rinnovabili in accordo tra il concessionario e il comune;
- preventivo ottenimento delle autorizzazioni e pareri necessari a garantire il servizio e la funzionalità dell'impianto a norma della vigente normativa da parte degli enti competenti in materia edilizia/ambientale, igienico-sanitario, etc., a carico del soggetto incaricato;
- manutenzione degli impianti e controlli di natura igienico-sanitaria a totale carico del soggetto incaricato;
- il corrispettivo per ciascun litro di acqua erogato, non dovrà superare il costo di Euro 0,05 e rimarrà appannaggio del soggetto incaricato;
- la richiesta e l'attivazione dei contratti di fornitura di energia elettrica ed acqua a carico del Comune;
- la realizzazione delle opere propedeutiche (collegamenti alle reti idriche, elettrica e fognaria acque bianche, struttura fondale di ancoraggio al terreno) alla installazione di una casa dell'acqua a carico del Comune;
- nessun'altra spesa sarà a carico del comune per il periodo della durata della concessione;

CONSIDERATO che l'individuazione della ditta che dovrà fornire e gestire la Casa dell'acqua deve avvenire nel rispetto del Decreto Legislativo 50/2016 e che il soggetto individuato deve essere in possesso di idonea iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esercizio oggetto della concessione;

CONSIDERATO, inoltre, che la concessione del servizio potrà essere ammessa alle seguenti condizioni:

- fornitura e installazione della “casa dell’acqua”, in struttura amovibile completa di sistema e erogazione di acqua potabile microfiltrata refrigerata naturale e gassata;
- rispetto della normativa di settore, in particolare il D. Lgs n. 25 del 07/02/2012 recante “disposizioni tecniche concernenti apparecchiature finalizzate al trattamento dell’acqua destinata al consumo umano” e il D.Lgs. n.31 del 02/02/2001 quale “Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano”;
- il distributore dovrà garantire in ogni stagione dell’anno il mantenimento sia delle caratteristiche igieniche che di quelle fisiche (temperatura e livello di gasatura);
- il concessionario che gestisce il servizio dovrà provvedere alla manutenzione e al piano di autocontrollo;
- l’accesso al distributore deve essere privo di barriere architettoniche e si deve garantire l’utilizzo da parte di utenti su sedia a ruote;
- modalità di pagamento da parte del cittadino sia in contanti che attraverso tessere ricaricabili;
- fornitura da parte del concessionario di tessere ricaricabili da distribuire alle famiglie di Cossignano (nr. 400) già contenenti un minimo di prelievi da realizzare anche con l’ausilio di eventuali sponsor le cui modalità verranno stabilite con successivo atto;
- fornitura di brochure informative riportanti il corretto utilizzo della Casa dell’acqua;
- diritti vari, eccetto la tassa sulla pubblicità, e SIAE per eventuale attività di comunicazione con display sul distributore sono a carico del concessionario;

ESEGUITO con esito favorevole il controllo preventivo di regolarità amministrativa del presente atto avendo verificato:

- a) rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;
- b) correttezza e regolarità della procedura;
- c) correttezza formale della redazione dell’atto;

VISTI e RICHIAMATI:

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, nr. 267;

il vigente Statuto comunale;

Con voto unanime e favorevole reso in forma palese,

D E L I B E R A

di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

DI AVVIARE, per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono richiamate, l’iniziativa denominata “CASA DELL’ACQUA” mediante la concessione di un’area pubblica a soggetto privato che ne faccia richiesta, con stipula di apposita convenzione tra il soggetto erogatore dei servizi ed il Comune alle seguenti condizioni minime:

- durata sperimentale di anni 5 rinnovabili in accordo tra il concessionario e il comune;
- preventivo ottenimento delle autorizzazioni e pareri necessari a garantire il servizio e la funzionalità dell’impianto a norma della vigente normativa da parte degli enti competenti in materia edilizia/ambientale, igienico-sanitario, etc., a carico del soggetto incaricato;

- manutenzione degli impianti e controlli di natura igienico-sanitaria a totale carico del soggetto incaricato;
- il corrispettivo per ciascun litro di acqua erogato, non dovrà superare il costo di Euro 0,05 e rimarrà appannaggio del soggetto incaricato;
- la richiesta e l'attivazione dei contratti di fornitura di energia elettrica ed acqua a carico del Comune;
- la realizzazione delle opere propedeutiche (collegamenti alle reti idriche, elettrica e fognaria acque bianche, struttura fondale di ancoraggio al terreno) alla installazione di una casa dell'acqua a carico del Comune;
- nessun'altra spesa sarà a carico del comune per il periodo della durata della concessione;

DI INDIVIDUARE quale zona idonea per l'installazione del distributore automatico di acqua refrigerata, naturale e gassata, lo spazio comunale di Via Borgo San Paolo posto all'incrocio di Via Passali con la S.P. 23 Cuprense, come meglio individuato nella planimetria allegata e catastalmente individuato al Foglio 9 Particella 146;

DI NOMINARE Responsabile Unico del Procedimento il Commissario Tiziana Pieramici quale responsabile dell'Area Polizia Locale Segreteria e SUAP;

DI DARE mandato al RUP per avviare tutti gli atti necessari per la fornitura, installazione e gestione della "CASA DELL'ACQUA", individuando una ditta specializzata nel settore con idonea iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esercizio oggetto della concessione, alle seguenti condizioni:

- fornitura e installazione della "casa dell'acqua", in struttura amovibile completa di sistema e erogazione di acqua potabile microfiltrata refrigerata naturale e gassata;
- rispetto della normativa di settore, in particolare il D. Lgs n. 25 del 07/02/2012 recante "disposizioni tecniche concernenti apparecchiature finalizzate al trattamento dell'acqua destinata al consumo umano" e il D.Lgs. n.31 del 02/02/2001 quale "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano";
- il distributore dovrà garantire in ogni stagione dell'anno il mantenimento sia delle caratteristiche igieniche che di quelle fisiche (temperatura e livello di gasatura);
- il concessionario che gestisce il servizio dovrà provvedere alla manutenzione e al piano di autocontrollo;
- l'accesso al distributore deve essere privo di barriere architettoniche e si deve garantire l'utilizzo da parte di utenti su sedia a ruote;
- modalità di pagamento da parte del cittadino sia in contanti che attraverso tessere ricaricabili;
- fornitura da parte del concessionario di tessere ricaricabili da distribuire alle famiglie di Cossignano (nr. 400) già contenenti un minimo di prelievi da realizzare anche con l'ausilio di eventuali sponsor le cui modalità verranno stabilite con successivo atto;
- fornitura di brochure informative riportanti il corretto utilizzo della Casa dell'acqua;
- diritti vari, eccetto la tassa sulla pubblicità, e SIAE per eventuale attività di comunicazione con display sul distributore sono a carico del concessionario;

DI DEMANDARE al responsabile dell'Area Tecnica e di Governo del Territorio, Geom. Marilena D'Angelo, l'esecuzione delle opere edili propedeutiche alla installazione dell'impianto;

DI DARE mandato all'ufficio di ragioneria, previa verifica dei costi da sostenere per l'installazione della "Casa dell'acqua", di accertare la copertura finanziaria negli specifici capitoli.

La presente deliberazione, con votazione altresì unanime, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Luciani Roberto

Il Segretario Comunale
f.to Dr. Enrico Equizi

=====

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
A T T E S T A
che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267 del
18/08/2000:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 12-12-020
per rimanervi per quindici giorni consecutivi, fino al 27-12-2020;
- è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, in base
all'art. 125, D.Lgs. n. 267/2000;
- E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla residenza comunale, li 12-12-020

IL Segretario Comunale
Dr. Enrico Equizi

=====

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 134, D.Lgs.
n. 267/2000:

è divenuta esecutiva il giorno:.....

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione: []
- decorsi 30 giorni dalla trasmissione al CO.RE.CO.: []
- perchè dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4.

Il Segretario Comunale
Dr. Enrico Equizi